

# Salviamo il Fermi... diciamo NO!!!!!!!

Forse pochi studenti sono al corrente della decisione presa dalla giunta provinciale di "statalizzare" la nostra scuola.

Il progetto è stato presentato qualche mese fa dall'assessore all'istruzione della Provincia di Modena come un processo quasi inevitabile, tuttavia ci erano state date alcune (in verità poche e vaghe) "garanzie" soprattutto per quanto riguarda la continuità di insegnamento dei professori precari, che nella nostra scuola sono tanti anche se noi non ce ne accorgiamo grazie alle regole di reclutamento del personale della Provincia (diverse da quelle delle scuole statali).

In questi giorni siamo venuti a conoscenza che i tempi di realizzazione del progetto sono molto più brevi di quelli a noi presentati (si parla già di settembre 2008) e che le poche "garanzie" promesse non saranno in realtà mantenute.

Insomma, dopo 50 anni di onorata carriera come scuola d'ECCELLENZA l'Istituto Fermi si appresta a diventare uno dei tanti mediocri (per non dire scarsi, visto il livello dell'istruzione pubblica italiana) istituti tecnici d'Italia.

Con la statalizzazione inizierà il "balletto" degli insegnanti precari (come già detto nel nostro istituto ce ne sono veramente tanti) e le conseguenze le pagheremo noi studenti: come è possibile avere una formazione ottimale, degna della fama di questa scuola, se si cambia il prof di una materia d'indirizzo ben che vada ogni anno??? Come è possibile portare avanti progetti a medio o lungo termine (ad esempio la convenzione con Assopiastrelle o il progetto per la salvaguardia ambientale) quando non si sa se chi li organizza riuscirà a vederne la fine??? E soprattutto, chi organizzerà questi progetti? Forse l'insegnante precario che avrà un incarico per qualche mese (sempre che non sia di qualche settimana)?

Siamo molto delusi da questo progetto: i politici dicono che noi giovani siamo il futuro del mondo, che su di noi si deve investire e poi rinunciano ad un centro ECCELLENTE di formazione di giovani solo per risparmiare dei soldi. Ma come fanno ad essere così ottusi da pensare che ciò sia un risparmio? La nostra scuola fornisce tecnici specializzati e molto richiesti dalle aziende locali che saranno fortemente danneggiate da questa scelta. Perché prima di prendere una decisione di questo tipo non hanno interpellato tutte le parti in causa: aziende, associazioni di categoria, sponsor della scuola, insegnanti, genitori, studenti e cittadini??? Invece tutto è stato fatto in silenzio.

I nostri laboratori adesso sono attrezzatissimi e moderni ma...come diventeranno dopo???

Per l'ennesima volta dal Governo centrale sono stati tagliati i fondi statali alla scuola pubblica. Fino ad oggi c'erano aziende, associazioni e comitati che investivano su di noi finanziando il nostro istituto (i nostri laboratori moderni e funzionali sono stati pagati da loro, non certamente dai finanziamenti statali!!!)